

Dalla paurosa serie di delitti impuniti scende un duro richiamo per i dirigenti

Il vero problema è l'impreparazione degli organismi che dovrebbero fronteggiare la formidabile avanzata del crimine — Il rapporto tra le forze di difesa e quelle di offesa della società si è alterato a favore delle seconde; bisogna che un'azione vigorosa lo modifichi di nuovo — A ciò varranno la miglior distribuzione della ricchezza; l'istruzione, la presenza, nella vita quotidiana di tutti, d'uno Stato non più oppressore — La mafia, la malavita.

Il caso Lavorini si è insabbiato senza che sia stata fatta luce completa sull'uccisione di Ermanno Valpreda è stato rinviato a giudizio senza che la requisitoria del P.M. abbia fugato i tanti dubbi sulle sue effettive responsabilità nell'eccidio di Milano: il caso Gadolla si è chiuso senza che si sappia bene da chi e come è stato rapito Sergio e chi ha tenuto le redini del ricatto; il caso De Mauro ha subito una svolta forse decisiva con l'arresto di una persona gravemente indiziata, ma tutto è

coperto dal segreto istruttorio e quello che si sa di certo è che il collega palermitano è scomparso senza lasciare traccia. Mafia, gruppi estremisti, circoli di anarchici, giri di gente dal dubbio sesso, piccoli e grandi delinquenti: i giornalisti azzardano ipotesi puntando il dito accusatore su uno o più indiziati, ma niente di concreto emerge. Si rimane sempre nel campo delle supposizioni. Il ripetersi di tanti fatti delittuosi e l'incapacità degli or-

ganismi statali di scoprire i colpevoli mettono tutti in allarme, diffondono timore, incertezza, angoscia.

D'altra parte fino a che punto è giusto prendersela con la Magistratura, con la polizia, coi carabinieri? e gridare allo scandalo di fronte a sentenze palesemente inique, a indagini che si insabbiavano, a colpevoli che vivono indisturbati o si rendono irreperibili? Sentenze ingiuste sono state spesso pronunciate, così come molti colpevoli spesso non sono stati raggiunti: l'errore giudiziario o la scarsa fermezza di qualche magistrato o la corruzione di un poliziotto hanno tappezzato sovente la via della giustizia, non solo in Italia.

Accanto a questa gente ve n'è tanta altra che non si è piegata ai ricatti o alle minacce, e il nostro Paese fornisce validi esempi di alta levatura morale.

Il problema non è l'abbassarsi dei valori morali negli uomini che devono vigilare. Il problema è che l'inevitabile avanzamento del crimine trova impreparati gli organismi che dovrebbero evitarlo e punirlo.

Il benessere, che nel nostro Paese si affianca a stati di indigenza spesso paurosa, ha creato dei mostri sociali che minano in serio pericolo l'equilibrio della comunità. In ogni consorzio umano ci deve essere una giusta proporzione tra luce e tenebre; è assurdo ipotizzare una società senza tenebre, così com'è assurdo avere la bellezza totale. Ma è necessario che il rapporto tra il bene e il male, tra gli onesti e i disonesti non subisca alterazioni in peggio.

Lo strapotere della malavita o della mafia che rende quasi impotente chi cerca di far luce sui casi Lavorini, Valpreda, De Mauro, Gadolla, che colpisce senza lasciar prove, che consuma indisturbata i suoi crimini alla luce del sole, dimostra che l'equilibrio tra bene e male, tra difesa e offesa della società, si è incrinato a favore del secondo termine. Tutto ciò, in termini pratici, significa che a un potenziamento della ma-

lavita non ha fatto riscontro un altrettanto efficace potenziamento degli organismi che devono tutelare l'ordine e la sicurezza della società.

Sarebbe facile auspicare soluzioni drastiche, chiedere pieni poteri per gli organi di polizia, quasi che la democrazia potesse avanzare ricorrendo ai metodi delle escuadras de la muerte sudamericana. Sarebbe pura follia.

I rimedi sono ben altri. Anzitutto uno di ordine tecnico, ed è quello di fornire la polizia e la magistratura non di militareschi pieni poteri, ma di leggi moderne, ispirate da esigenze contemporanee e non da una realtà superata. Poi tanti altri di ordine morale e sociale che vanno dalla necessità di distribuire più ingiustamente la ricchezza, al diritto di tutti i cittadini di sentire lo Stato presente nella propria vita quotidiana e pronto a difenderli.

Ed è infine l'istruzione, che può affrancare specialmente le popolazioni meridionali dall'omertà e dalla paura. La

mafia, la malavita, ogni velleitarismo criminale può essere combattuto soltanto sullo stesso terreno sul quale agisce e trova terreno fertile, facilmente identificabile. E' un problema di cause, non di effetti.

Lo Stato deve esser presente con interventi diretti di ordine economico e sociale specialmente lì dove secolari ingiustizie, abbandono e paure hanno scavato un solco profondo nella comunità, generando qua una società incapace di difendersi, là dei disa-

dattati che cercano uno sfogo fuori del consorzio umano civilmente costituito.

La mafia al Sud e la malavita al Nord non saranno allora più imbattibili, non agiranno più alla luce del sole in barba alle istituzioni e alla legge, a è indispensabile che il cittadino si senta protetto, che lo sgomento con cui oggi legge continui fatti criminali si lasci il posto alla certezza che i colpevoli saranno puniti.

ANTONIO MAGLIO

Meglio tardi che mai

Raccolte da Felix Vetrano e Comitato di Brooklyn pro illuminazione pervenute con ritardo

Mary A. Catalano, 49 Carrol Ave Valley N. Y. L. I. \$ 100; Nicolò Femminella, 28-27 46 Street L.I.C. 11103 N. Y. \$ 5.00; Dominich Sciamè Route 81 Greenville N. Y. 12033 N. Y. \$ 5.00; Mr. Charles Daiuto 38 Old Eust Nech RD Melville 11746 N.Y. \$ 5.00; Teresa Guasto 139-65 86 RD Jamaica 11435 N.Y. \$ 3.00; Giuseppina Trapani 139-65 86 RD Jamaica 11435 N.Y. \$ 1; Girolama Gisone 339 Grove Street Brooklyn 11237 N.Y. \$ 5.00.

Fotocolor LA BELLA e collab. Montalbano

Tutto in Esclusiva
Per la Foto e Cinematografia

POLAROID KODAK AGFA FERRANIA

Servizi per:

Matrimoni - Battesimi - Compleanni
Prezzi Modici Consegne Rapide
Esecuzione Accurata

SAMBUCA: Corso Umberto, 27

SCIACCA: Via Pietro Gerardi, 10
Presso Porta Palermo - Tel. 22553

Francesco GANDOLFO

RICAMBI AUTO E AGRICOLI
ACCUMULATORI SCAINI
CUSCINETTI RIV

Sambuca di Sicilia - C. Umberto I, 40
Telefono 41198

GIUSEPPE BUSCEMI

CONCESSIONARIO

Sole

omogeneizzato
sterilizzato

LATTE

intero
semiscremato
scremato

SERVIZIO A DOMICILIO

Acqua minerale

Pozzillo

ARANCIATA
ARANCIATA AMARA
CHINOTTO
LIMONATA BITTER

Via Roma, 19 - Tel. 41113

92017 Sambuca di Sicilia (AG)

I ratei della tredicesima

Anche i pensionati che iniziano a riscuotere il trattamento pensionistico durante l'anno hanno diritto ai ratei della tredicesima mensilità.

Naturalmente non hanno diritto ad un rateo di pensione, ma a tanti dodicesimi del rateo stesso quanti sono i mesi durante i quali ha riscosso il trattamento pensionistico. Questo criterio generale vale anche per i lavoratori. Chi è stato assunto durante l'anno ha diritto alla tredicesima, ma questa è formata da tanti dodicesimi quanti sono i mesi di lavoro.

L'UNIFICAZIONE DELL'ETA' PENSIONABILE — E' stato chiesto ancora una volta di programmare l'unificazione dell'età pensionabile.

Attualmente la pensione di vecchiaia viene liquidata a 55 anni alle donne che lavorano alle dipendenze di aziende private, 60 anni per gli uomini. Chi lavora invece alle dipendenze dello Stato, potrà chiedere il trattamento di quiescenza solamente a 65 anni.

Per i lavoratori autonomi (piccoli commercianti, artigiani, coltivatori diretti) l'età pensionabile è invece di 60 anni per le donne e 65 per gli uomini.

Per le casalinghe è ancora di 65 anni. La differenza tra il minimo (55 anni, per le donne che lavorano in una ditta) e 65 anni, per la casalinghe, è piuttosto notevole. Si vuole quindi raggiungere un piano di unificazione per tutti coloro che percepiscono la pensione di vecchiaia dell'INPS.

L'età pensionistica della donna dovrebbe, secondo la programmazione, aumentare. Nel passato, a parità di contribuzione, veniva liquidata alla donna una pensione inferiore rispetto a quella dell'uomo, ora invece c'è lo stesso diritto in quanto le percentuali di rivalutazione sono le stesse.

Non c'è però l'accordo sul piano sindacale. D'altra parte l'età pensionistica agli uomini non può essere spostata a 55 anni.

Probabilmente verranno fatti i primi passi per l'unificazione già con il prossimo anno. Le persone che percepiscono l'età pensionabile a 65 anni inizieranno a percepirla un anno prima, poi due anni prima e così di seguito, sino a raggiungere i 60 anni. Rimane in sospeso il problema delle donne, la cui età pensionabile, per il momento, è sempre di 55 anni.

RENZO BASCHERA

ORDINE DEL GIORNO

DALLA PAGINA 2

provazione progetto per la sistemazione urgente dei vialetti interni al cimitero comunale;

27) Ratifica della deliberazione n. 309 adottata dalla Giunta nella seduta del 7-8-1970 e relativa a: Istituzione di n. 3 sezioni di scuole materne statali;

28) Ratifica della deliberazione n. 333 adottata dalla Giunta nella seduta del 7-8-1970 e relativa a: Anticipazione di cassa per pagamento emolumenti ai dipendenti comunali;

29) Ratifica della deliberazione n. 334 adottata dalla Giunta nella seduta del 7-8-1970 e relativa a: Liquidazione di spesa pro artigiani locali; in via sanatoria, per pronto intervento nella riattivazione delle baracche per terremotati;

30) Ratifica della deliberazione adottata dalla giunta col n. 346 nella seduta del 21-8-1970 e relativa a: Autorizzazione al Sindaco ad inoltrare domanda di concessione acqua sorgente «Castagnola»;

31) Ratifica della deliberazione n. 352 adottata dalla Giunta nella seduta del 21-8-1970 e relativa a: mantenimento in servizio per altri tre mesi dell'ostetrica interina Cicero Margherita;

32) Ratifica della deliberazione n. 356 adottata dalla Giunta nella seduta del 21-8-1970 e relativa a: Rimborso in favore del labaro della C.R.I. per atti-

vità svolta durante il sisma del gennaio 1968;

33) Ratifica della deliberazione n. 359 adottata dalla Giunta nella seduta del 21-8-1970 e relativa a: Fitto locale per il centro ricreativo culturale «Incontro»;

34) Ratifica della deliberazione n. 360 adottata dalla Giunta nella seduta del 21-8-1970 e relativa a: approvazione parcella di L. 1.493.190 all'ing. Amorelli Onofrio relativa al progetto di vie interne;

35) Ratifica della deliberazione n. 372 adottata dalla Giunta nella seduta del 21-8-1970 e relativa a: Incasso all'ing. Giuseppe Giaccone a redigere il progetto relativo alla muratura di cinta e locali annessi al cimitero comunale;

36) Ratifica della deliberazione n. 377 adottata dalla Giunta nella seduta del 21-8-1970 e relativa a: Elezioni del Consiglio Comunale e Provinciale - Liquidazione compenso;

37) Ratifica della deliberazione n. 391 adottata dalla Giunta nella seduta del 4-9-1970 e relativa a: Autorizzazione a lavoro straordinario a diversi dipendenti per il III trimestre 1970;

38) Ratifica della deliberazione n. 393 adottata dalla Giunta nella seduta del 4-9-1970 e relativa a: Fitto locale da adibire a biblioteca comunale «Vincenzo Navarro»;

39) Ratifica della deliberazione n. 413 adottata dalla Giunta nella seduta del 14-10-1970 e relativa a: assunzione di Salvatore Vita nella qualità di ostetrica interina per la durata di tre mesi.